

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
info@sanbabila.org

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Mons. Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (vigiliare)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00 (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

SETTEMBRE 2011

Cari parrocchiani...

Desidero richiamare la vostra attenzione sull'evento importante della **Giornata Mondiale della Gioventù**, culminata con la visita di Papa Benedetto XVI a Madrid, Domenica 21 agosto 2011: la coincidenza con il tempo delle nostre vacanze può averci trovati un po' ... distratti.

Il messaggio che emerge da questa Giornata è multiforme e nel contempo risulta molto aderente agli interrogativi della società di oggi e alle aspirazioni con cui noi cristiani desideriamo contribuire a migliorare la vita di tutti. Provo a riassumere i contenuti di questo messaggio.

Senza dubbio la GMG ha voluto dare una risposta vigorosa anche alla crisi che stiamo vivendo: ha voluto dire al mondo intero che la fede è possibile, che la fede è ancora forte, che soltanto da Gesù proviene la vera felicità. Dall'Italia i 90mi-

la ragazzi, con i loro 104 Vescovi hanno testimoniato che la Chiesa non potrà mai tacere, Dio non può essere confinato soltanto nella sfera privata. Benedetto XVI a Madrid ha incontrato il mondo ed espressamente ha ribadito che la GMG è un vero dono per la Chiesa: oltre le manifestazioni visibili, c'è stata una GMG 'invisibile' che si svolge nel cuore dei giovani e cambia la loro esistenza.

Provocatoriamente il Santo Padre ha domandato ai giovani: Che cosa state cercando? Per invitarci a non ritenerci mai 'arrivati', a fare spazio al silenzio, ad aprirci a nuove prospettive, a cercare di crescere... Ha affermato che tutti noi siamo cercatori di gioia e che solo l'infinito non ci deluderà. Un forte richiamo ha rivolto a tutti noi contro la tentazione dell'autosufficienza, il desiderio di decidere solo da sé ciò che è verità o no, ciò che è bene e ciò che è bene o male, giusto o ingiusto; decidere chi è degno di vivere o può essere sacri-

ficato sull'altare di altre prospettive, fare di ogni istante un passo a caso, senza una rotta prefissata. E, poi, l'invito esplicito: "Siate prudenti e saggi, edificate la vostra vita sulla base ferma che è Cristo. Allora sarete beati, felici, e la vostra allegria contagierà gli altri". Gesù è il modello da imitare, nessun settore della vita escluso, anche in campo economico. Gesù è il modello da imitare (la grandezza di Cristo è nell'amore, fino a dare la vita) anche nel combattere le battaglie giuste: quelle del lavoro, della giustizia, del perdono e dell'onestà. Papa Benedetto ci ha insegnato:

- ad amare la Chiesa e a difenderla tenendo alta la bandiera di Cristo;
- a non fidarci unicamente della tecnologia, a non vivere di sola tecnica;
- a non prestare attenzione alle facili mode ma ad andare controcorrente;
- a vigilare sui tanti temi etici – dall'aborto al-

l'eutanasia – che non vanno consegnati al relativismo;

- ad essere sempre più testimoni della fede e a osare di più nel mettersi in gioco.

In un mondo segnato dall'eclissi di Dio, dobbiamo vivere la radicalità evangelica: un cammino dell'intelligenza e dell'amore, della ragione e della fede.

Non dobbiamo temere il futuro: all'origine della nostra esistenza c'è un progetto d'amore di Dio; non siamo frutto del caso o dell'irrazionalità.

L'umanità ha bisogno di Dio: "Portate agli altri la gioia della fede!".

Anche noi raccogliamo l'accorato appello del Santo Padre: sarà un ottimo punto di partenza per l'inizio del nostro anno pastorale parrocchiale: 16 ottobre 2011.

"in fractione panis"

Il vostro parroco don Alessandro

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Settembre 2011

- Do 4** Riprende la celebrazione della Messa domenicale e festiva delle ore 12.30. Prima Domenica del mese: celebrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.30.
- Do 11** Riprende la celebrazione festiva delle Lodi mattutine, alle ore 10.30, con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- Do 18** Terza Domenica del mese: alle ore 17.30, celebrazione dei Vesperi con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- Gio 6/10** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione eucaristica.
- N.B.** Le Lodi mattutine vengono celebrate la Domenica e nei giorni festivi alle ore 10.30.
I Vesperi vengono celebrati le terza Domenica del mese, alle ore 17.30.

Per “Vivere la Chiesa” oggi

Eventi

Congresso Eucaristico di Ancona (3-11 settembre 2011) sul tema “*Eucaristia e vita quotidiana*”, che segue e “completa” quello celebrato a Bari nel 2005 sul tema “*Eucaristia e Giorno del Signore*”. Il Congresso si richiama al Convegno della Chiesa italiana, celebrato a Verona nel 2006, dal quale riprende i cinque ambiti fondamentali della vita: ogni giornata è, infatti, dedicata a ciascuno di essi (affettività, fragilità, lavoro e festa, tradizione e cittadinanza); vi sarà poi una giornata delle famiglie. Si concluderà con la visita del Papa.

Dalla rivista “*Il Cenacolo*”, settembre 2011, n. 8. Altre fonti: *L'Osservatore Romano* del 24 luglio e del 7 agosto 2011 (Inos Biffi-Il Corpo donato e La frazione del pane e la libertà di Gesù)

Ad Assisi il 27 ottobre 2011 la “*Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo*”, in occasione del *venticinquesimo anniversario* del primo “*Incontro interreligioso per la preghiera per la pace*”, tenuto dal beato Giovanni Paolo II nel 1986. Moltissimo il materiale informativo su questo avvenimento, proprio per l'importanza e l'interesse che suscitò allora l'iniziativa del Papa.

Rivista “*Il Cenacolo*”, luglio-agosto 2011, n. 7 (Assisi spirito di pace)

L'Osservatore Romano 6 luglio 2011 (W.J. Leva-Le ragioni della pace l'unico Logos)

L'Osservatore Romano 7 luglio 2011 (K. Koch-Ad Assisi un pellegrinaggio della verità e della pace)

L'Osservatore Romano 8 luglio 2011 (P.K.A. Turkson-È in gioco il futuro dell'umanità)

L'Osservatore Romano 9 luglio 2011 (G. Ravasi-Chi fa domande è sui sentieri della verità)

L'Osservatore Romano 10 luglio 2011 (D. Sorrentino-Per ben comprendere “lo spirito di Assisi”)

L'Osservatore Romano 11-12 luglio 2011 (A. Riccardi-Nei crocevia difficili della storia)

L'Osservatore Romano 14 luglio 2011 (J. Carron-

Dalla novità cristiana uno sguardo davvero ecumenico)

L'Osservatore Romano 29 luglio 2011 (Riccardo Di Segni-La lingua del dialogo deve essere comune)

Meeting di Rimini (21-27 agosto 2011) sul tema “*l'esistenza diventa un'immensa certezza*”. Sembra una cosa impossibile, ma, in parole povere, si può scoprire che “ciascuno di noi può esistere soltanto in rapporto a qualcun altro e a qualcosa'altro da cui riceve il motivo per cui è al mondo”. Come ogni anno, larghissima la partecipazione di personalità della cultura, delle arti, della scienza, della politica, ma anche di tantissimi giovani e persone di ogni razza e di ogni parte del mondo. Si sa che le presenze raggiungono sempre cifre stratosferiche e che l'entusiasmo non è da meno.

Da “*speciali di Avenire*” dell'11 agosto 2011

Congresso dell'Associazione teologi italiani: dal 29 agosto al 2 settembre 2011, ad Alpignano (Piemonte), sul tema “*Eucaristia e Logos. Un legame propizio per la teologia e la Chiesa*”. Vi parteciperanno 320 teologi italiani (240 sacerdoti). Le riflessioni verteranno naturalmente sull'Eucaristia, ma non si perderà l'occasione per occuparsi, nel 150° dell'Unità d'Italia, della realtà sociale, politica e culturale del Paese, collegando la realtà dell'Eucaristia “culmine e fonte” della vita di fede cristiana, con il “qui e ora” dell'Italia.

Avenire del 26 agosto 2011

Per il 2012, anno in cui ricorre il cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, sono previsti grandi eventi a Roma.

Tra febbraio e maggio, il *Centro studi sul Concilio Vaticano II* della Pontificia Università Lateranense organizzerà un ciclo di conferenze sul tema “*Rileggere i grandi testi del Concilio Vaticano II. Storia e teologia*”.

Dal 3 al 6 ottobre 2012 Convegno internaziona-

le, organizzato dal Pontificio Comitato di Scienze Storiche, in collaborazione col Centro Studi sul Concilio Vaticano II.

Avvenire 31 luglio 2011

Giornata Mondiale della Gioventù -Madrid 18-21 agosto 2011-Tema "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (Col 2,7). L'avvenimento è stato un vero successo di gioventù, di fede e di speranza per il futuro, con la partecipazione di giovani di ogni paese, veramente rappresentanti dei cinque continenti. La presenza del Papa ha, come il solito, galvanizzato le folle: sia nel discorso alla festa dell'accoglienza ("Con Gesù diamo ali alla nostra libertà"); sia alla Via Crucis ("Voi che siete molto sensibili all'idea di condividere la vita con gli altri, non passate oltre davanti alla sofferenza umana, dove Dio vi attende affinché offriate il meglio di voi stessi: la vostra capacità di amare e compatire"); sia alla veglia di preghiera con i giovani ("Sì, cari amici Dio ci ama. Questa è la grande verità della nostra vita e che dà senso a tutto il resto... all'origine della nostra esistenza c'è un progetto d'amore di Dio. Rimanere nel suo amore significa quindi vivere radicati nella fede"); sia alla Messa conclusiva ("Comunicare agli altri la gioia della vostra fede. Il mondo ha bisogno della testimonianza della vostra fede, ha bisogno certamente di Dio"). Dopo la Messa, durante l'Angelus, Benedetto XVI ha annunciato che la prossima Giornata Mondiale della Gioventù si svolgerà nel 2013 in Brasile a Rio de Janeiro, col tema "Andate e fate discepoli tutti i popoli!" (Mt 28,19).

Avvenire 18, 19, 20, 21, 23 agosto 2011

L'Osservatore Romano 19, 20, 21, 22-23, 25 agosto 2011

La Parola del Papa

Messaggio di Benedetto XVI ai partecipanti al Meeting di Rimini; "Oggi più che mai noi cristiani siamo chiamati a rendere ragione della speranza che è in noi, a testimoniare nel mondo quell'"oltre" senza il quale tutto rimane incomprendibile... La Chiesa, rendendo presente nel

tempo il mistero dell'eternità di Dio, è il soggetto adeguato di questa certezza."

L'Osservatore Romano del 22-23 agosto 2011

Benedetto XVI a Madrid, nell'omelia della Messa celebrata per i seminaristi, ha annunciato che *san Giovanni d'Avila*, (sacerdote vissuto nel XVI secolo, canonizzato nel 1970 dal Papa Paolo VI, che lo indicò come modello polivalente del sacerdote nella società contemporanea) sarà prossimamente dichiarato *dottore della Chiesa*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 21 agosto 2011

In occasione del 150° anniversario della nascita del giornale vaticano, il *Papa ha fatto visita alla redazione del quotidiano*, intrattenendosi con tutti coloro che vi lavorano. Ha detto tra l'altro che il giornale è un "*Osservatorio* per vedere le realtà di questo mondo e informarci di queste realtà..."; si vedono le cose vicine, ma anche "*Qui si vede qualcosa della coincidenza di Urbs et Orbis che è caratteristica della cattolicità* e, in un certo senso, è anche un'eredità romana: veramente vedere il mondo e non solo se stessi.

Testo ne L'Osservatore Romano del 6-7 luglio 2011

Dal 22 al 25 settembre 2011 Benedetto XVI compirà il suo ventunesimo viaggio internazionale, il terzo nella sua patria; il programma prevede tre tappe: *Berlino, Erfurt e Friburgo* e avrà per tema "*Dove c'è Dio, là c'è futuro*".

L'Osservatore Romano del 21 luglio 2011

La Parola dei Vescovi

Nell'omelia pronunciata durante la *festa di san Lorenzo*, patrono della città di Genova, il card. Bagnasco ha detto che i cristiani "*Hanno il dovere e l'onere di ricordare a tutti chi è l'uomo, la necessità dell'etica, il suo fondamento trascendente*". Il presidente della Cei lancia un forte richiamo alla sana laicità e all'originale contributo dei cattolici al bene comune. La fede cristiana non attenda in nessun modo alla vita sociale.

Testo in Avvenire dell'11 agosto 2011

Il prefetto della Congregazione per il Clero, card. Piacenza, in una lettera inviata ai *preti impegnati* nell'accoglienza di pellegrini e devoti in visita ai *Santuari*, auspica che *"Sfidando il relativi-*

simo, i santuari diano dinamismo alla nuova evangelizzazione".

Avenire del 12 agosto 2011

GMMS

AGGADE... IN PARROCCHIA

Capitolo di San Babila

Da Domenica 11 settembre riprende la celebrazione corale festiva delle Lodi mattutine (ore 10.30) e dei Vespri (ore 17.30) nella terza Domenica del mese. Il parroco ricorda il "doveroso" servizio ai Mansionari del Capitolo.

Alessandro Nastasio: mostra di pittura

Nella Sala Parrocchiale 'Grazioso Ceriani' viene proposta una mostra antologica del pittore-scultore Alessandro Nastasio che di recente ha arricchito con alcune sue opere il patrimonio artistico della Basilica di San Babila.

L'inaugurazione della mostra è fissata per sabato 15 ottobre 2011, chiuderà i battenti Domenica 30 ottobre 2011.

Fondazione Organo della Basilica di San Babila

Giovedì 13 ottobre, alle ore 20.00, sarà proposto il terzo concerto della stagione 2011: il protagonista è Lionel Rogg, professore d'organo al Conservatorio di Ginevra. Dopo il concerto i "soci" della Fondazione – durante il consueto 'buffet' loro riservato – potranno incontrare l'artista.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il 10 luglio 2011 si è riunito il Comitato (presieduto dal parroco) eletto dal Cpp (in data 22 giugno 2011) per la designazione dei componenti del nuovo Cpp.

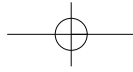
Il Comitato – individuati due criteri oggettivi di riferimento (privilegiare i candidati che non abbiano svolto più di tre mandati e che abbiano una minore anzianità anagrafica) hanno indicato le seguenti persone: Marco Bruzzone, Luisa Cadel, Michele De Matteis, Gianfranco Genoni, Margrit Gropelli, Davide Moonien.

Al parroco compete la nomina di ulteriori consiglieri: la nomina sarà effettuata nella prossima riunione del Cpp, all'inizio dell'anno pastorale parrocchiale.

Apertura dell'anno pastorale parrocchiale

L'apertura ufficiale dell'anno pastorale parrocchiale 2011/2012 è segnata dalla Messa delle ore 11.00 di Domenica 15 ottobre 2011.

Come adeguata preparazione all'evento, i fedeli sono invitati a partecipare:



alla celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza: mercoledì 12 ottobre 2011, ore 18.00 (in questo caso la Messa delle ore 18.30 viene sospesa);
all'Esposizione Solenne Annuale del SS. Sacramento (le 'tradizionali' Quarantore) nei giorni di giovedì 13, venerdì 14, sabato 15 ottobre, secondo gli orari affissi in Basilica.

Scarp de' tenis

Domenica 24 luglio 2011 l'incaricato Michele Minardi ha venduto n. 31 copie della rivista "Scarp de' tenis".

Un regalo per ringraziare il Cardinale Tettamanzi

Il primo regalo che possiamo fare all'Arcivescovo che termina il suo mandato è la preghiera per lui e per le sue intenzioni.

In molti hanno chiesto come esprimergli la propria riconoscenza anche attraverso un segno concreto.

A seguito della raccolta di diversi suggerimenti, il Consiglio episcopale milanese ha deciso di proporre una raccolta straordinaria a favore del *Fondo Famiglia Lavoro*, che terminerà la sua funzione il 31 dicembre ma che ha ancora molte richieste da evadere per venire incontro a situazioni di grande bisogno.

Per la personale donazione, effettua il versamento a:

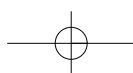
Conto Corrente Bancario
Agenzia I di Milano
del Credito Artigiano
Iban IT 03Z035120160200000002405
Intestato a: Arcidiocesi di Milano
Causale: Grazie Dionigi

Conto Corrente Postale
Numero 312272
Intestato a: Arcidiocesi di Milano
Causale: Grazie Dionigi

Per Informazioni
Segreteria "Fondo Famiglia Lavoro"
Arcidiocesi di Milano
Tel. 02 58431212

Grazie, don Martin!

Durante la Messa delle ore 11.00 – concelebrata dal parroco con don Martin – di Domenica 28 agosto, la comunità parrocchiale ha voluto esprimere il grazie cordiale e sincero all'amico sacerdote, originario del Burundi, che per tre anni si è affiancato ai sacerdoti di San Babila per la



pastorale ordinaria, nei mesi di agosto, nei giorni delle feste natalizie e delle feste pasquali. Di intesa con il Vescovo di don Martin, la parrocchia gli ha messo a disposizione per gli anni 2008/2011 – una borsa di studio (comprendente le tasse universitarie, la frequenza alla Pontificia Università Lateranense, il soggiorno e una somma mensile per le personali necessità). Inoltre, per le spese relative alla pubblicazione della tesi di laurea in Diritto Canonico (valutata 'summa cum laudis') la parrocchia ha fatto dono a Don Martin di euro 2.000 (duemila).

Il parroco tiene a sottolineare che questo ragguardevole sforzo economico rappresenta la 'voce' più significativa tra le uscite elargite a favore di opere di carità: una scelta orientata alla seria preparazione culturale dei sacerdoti che, rientrando nelle loro Diocesi, possono positivamente operare nel settore della formazione dei seminaristi.

A don Martin – che ritorna nella sua Diocesi di Ngozi – i nostri migliori auspici per il suo ministero sacerdotale e, in particolare, per l'incarico, a lui affidato dal Vescovo, di docente di Diritto Canonico nel Seminario teologico nazionale delle Diocesi del Burundi.

Gruppo del gioco 'Burraco'

Le Volontarie che propongono il mercoledì di ogni settimana il gioco del 'Burraco' (nella Sala Parrocchiale 'Grazioso Ceriani') raccolgono dalle partecipanti presenti una piccola quota da destinare a opere di carità. È stata raccolta la somma di euro 1.250,00 che è stata distribuita in opere di carità: carcerati, Ronda della carità, Giambellino...

*** ASTERISCHI ***

Educare alla vita buona del Vangelo

Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020

(segue)

21. La Chiesa educa in quanto *madre*, grembo accogliente, comunità di credenti in cui si è generati come figli di Dio e si fa l'esperienza del suo amore. A lei si rivolgeva sant'Agostino: «Oh Chiesa cattolica, oh madre dei cristiani nel senso più vero... tu educi e ammaestri tutti: i fanciulli con tenerezza infantile, i giovani con forza, i vecchi con serenità, ciascuno secondo l'età, secondo le sue capacità non solo corporee ma anche psichiche. Chi debba essere educato, ammonito o condannato, tu lo insegni a tutti con solerzia, mostrando che non si deve dare tutto a tutti, ma a tutti amore e a nessuno ingiustizia». Avendo il compito di servire la ricerca della verità, la Chiesa è anche *maestra*. Essa «per obbedi-

re al divino mandato: "Istruite tutte le genti" (Mt 28,19), è tenuta a operare instancabilmente "affinché la parola di Dio corra e sia glorificata" (2Ts 3,1)... Per volontà di Cristo la Chiesa cattolica è maestra di verità e sua missione è di annunciare e di insegnare autenticamente la verità che è Cristo, e nello stesso tempo di dichiarare e di confermare autoritativamente i principi dell'ordine morale che scaturiscono dalla stessa natura umana».

Formare alla vita secondo lo Spirito

22. La Chiesa promuove nei suoi figli anzitutto un'autentica vita spirituale, cioè un'esistenza secondo lo Spirito (cf. Gal 5,25). Essa non è frut-

to di uno sforzo volontaristico, ma è un cammino attraverso il quale il Maestro interiore apre la mente e il cuore alla comprensione del mistero di Dio e dell'uomo: lo Spirito che «il Padre manderà nel mio nome vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto» (Gv 14,26). Lo Spirito forma il cristiano secondo i sentimenti di Cristo, guida alla verità tutta intera, illumina le menti, infonde l'amore nei cuori, fortifica i corpi deboli, apre alla conoscenza del Padre e del Figlio, e dà «a tutti dolcezza nel consentire e nel credere alla verità».

La formazione spirituale tende a farci assimilare quanto ci è stato rivelato in Cristo, affinché la nostra esistenza possa corrispondere ogni giorno di più al suo dono: «Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rm 12,2).

L'azione dello Spirito plasma la vita in questa prospettiva: «Il culto gradito a Dio diviene così un nuovo modo di vivere tutte le circostanze dell'esistenza in cui ogni particolare viene esaltato, in quanto vissuto dentro il rapporto con Cristo e come offerta a Dio».

Rinati nel battesimo per mezzo dello Spirito Santo, possiamo camminare in una vita nuova, liberi dalla schiavitù del peccato e resi capaci di amare Dio e i fratelli con lo stesso amore di Cristo: «camminate secondo lo Spirito – ci esorta san Paolo – e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste» (Gal 5,16-17).

I santi rivelano con la loro vita l'azione potente dello Spirito che li ha rivestiti dei suoi doni e li ha resi forti nella fede e nell'amore. Ogni cristiano è chiamato a seguirne l'esempio, cogliendo il frutto dello Spirito, che è «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22).

Promuovere un'autentica vita spirituale risponde alla richiesta, oggi diffusa, di accompagnamento personale. Si tratta di un compito delica-

to e importante, che richiede profonda esperienza di Dio e intensa vita interiore. In questa luce, devono essere attentamente vagliati i segni di risveglio religioso presenti nella società: essi possono rivelare l'azione dello Spirito e la ricerca di un senso che dia unità all'esistenza.

23. L'accoglienza del dono dello Spirito porta ad abbracciare tutta la *vita come vocazione*. Nel nostro tempo, è facile all'uomo ritenersi l'unico artefice del proprio destino e pertanto concepirsi «senza vocazione». Per questo è importante che nelle nostre comunità ciascuno impari a riconoscere la vita come dono di Dio e ad accoglierla secondo il suo disegno d'amore.

Come ha affermato il Concilio Vaticano II, Gesù Cristo, manifestandoci il mistero del Padre e del suo amore, ha rivelato anche l'uomo a se stesso, rendendogli nota la sua altissima vocazione, che è essenzialmente chiamata alla santità, ossia alla perfezione dell'amore.

La nostra azione educativa deve «riproporre a tutti con convinzione questa *“misura alta” della vita cristiana ordinaria*: tutta la vita della comunità ecclesiale e delle famiglie cristiane deve portare in questa direzione». La Chiesa attinge alla sua grande tradizione spirituale, proponendo ai fedeli cammini di santità, con un'adeguata direzione spirituale, necessaria al discernimento della chiamata.

